

Meningite, secondo decesso in 24 ore in Toscana

Daniele Basili - 22/11/2016



VIAREGGIO, 22 NOVEMBRE 2016 - E' salito a due il numero delle vittime decedute in Toscana a causa della meningite, nella ultime 24 ore. Lilia Agata Caputo, un'insegnante di Viareggio di 64 anni, si è spenta ieri all'ospedale di Livorno a seguito di complicazioni, dopo un mese di ricovero nel reparto di malattie infettive. Sempre nella giornata di ieri, a Firenze, è morta anche una cittadina russa 45enne, che era arrivata già in condizioni gravissime al pronto soccorso del Santa Maria Nuova.

Agata Caputo era stata ricoverata lo scorso 24 ottobre per una meningite pneumococcica purulenta, dalla quale sembrava essersi ripresa. Nei giorni scorsi, però, le sue condizioni si sono nuovamente aggravate.

Sono sette i decessi avvenuti quest'anno in Toscana per il meningococco di tipo C. Nel 2015, invece, i decessi per lo stesso batterio, alle quali si aggiunge una per il tipo B. In totale, negli ultimi due anni sono stati registrati 58 casi di meningite da meningococco C: 31 nel 2015, 27 nel 2016.

Le statistiche evidenziano come la meningite in Toscana stia colpendo persone con età superiore ai 50 anni, in particolar modo quelle di età compresa tra i 58 ed i 60 anni. Una delle spiegazioni sembra risiedere nel fatto che la popolazione tradizionalmente più a rischio - bambini, adolescenti e giovani adulti - sia già stata immunizzata con la vaccinazione contro il meningococco C. Il batterio, quindi, tenderebbe a muoversi verso soggetti non protetti.

Per fronteggiare il rischio epidemico, la Regione Toscana ha dato il via a una campagna straordinaria di vaccinazione contro il meningococco C, gratuita per tutti i cittadini tra i 20 e i 45 anni, adesso estesa anche agli

over 45 residenti nelle province di Firenze, Empoli, Prato e Pistoia.

In totale, nell'area più colpita dal virus sono residenti oltre un milione i cittadini, ai quali è stato consigliato il vaccino. Di questi, però, hanno aderito solamente circa 200.000 persone: meno del 25%, circa una persona su quattro.

Nello specifico, secondo quanto reso noto dall'agenzia AGI, dall'inizio della campagna vaccinale straordinaria nell'aprile 2015 al 31 ottobre 2016, sono state somministrate 717.457 vaccinazioni, di cui 194.958 nella fascia di età 11-20 anni; 326.643 nella fascia 20-45; 195.856 dai 45 anni in su.

Daniele Basili

immagine da giornalettismo.com